

IVG

Avvistamenti di cetacei sempre più frequenti, Costa Balenae ricorda il codice etico di Pelagos

di **Giò Barbera**

19 Agosto 2017 - 9:09



Alassio. Globicefali, stenelle, balenettore comuni, tartarughe. In questo periodo dell'estate gli avvistamenti, al largo della costa di Alassio e Laigueglia, sono sempre più frequenti. acquario naturale dove è possibile fotografare esemplari sia di piccole che grandi dimensioni.

Talvolta i diportisti non rispettano il codice di condotta che vige nel Santuario Pelagos. "Motoscafi e yacht si avvicinano ai cetacei e li disturbano", racconta Elena Fontanesi, biologa di Costa Balenae che sul "Mola Mola" effettua escursioni e monitoraggi continui di quel tratto di mare. "E' un periodo questo con un traffico marittimo aumentato in modo esponenziale. Facciamo allora appello al buonsenso. Non avviciniamoci troppo ai mammiferi. Lasciamo che siano loro ad avvicinarsi in modo naturale".

Ed ecco il decalogo diffuso da Costa Balenae per non disturbare i mammiferi. "Muoversi lentamente e avanzare con calma e regolarità non appena si avvistano i cetacei e, in particolare, nella zona dei 300 metri; la velocità dell'imbarcazione deve essere costante e modulata su quella dell'animale più lento. Non deve superare i 5 nodi; non avvicinarsi oltre i 100 metri; la durata dell'attività di osservazione è al massimo di 30 minuti e di 15 minuti

in caso di presenza di altre imbarcazioni; una sola imbarcazione può sostare nella zona dei 300 metri; non cercare mai di toccare i cetacei per dare loro da mangiare o nuotare con loro". "Ricordiamoci sempre che siamo a casa loro e chiediamo permesso. Se rispetteremo queste norme - conclude Elena Fontanesi - potremmo assistere ad uno spettacolo ancora più emozionante da conservare nell'album dei ricordi di una vacanza al mare".